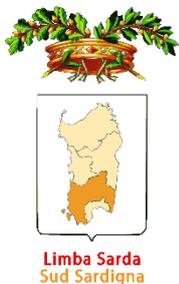


# PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO DI “SPERIMENTAZIONE LINGUISTICA DEL SUD SARDEGNA” DI CUI ALLA LEGGE 482 /99 ANNUALITÀ 2019

## 1. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL BANDO

La Provincia del Sud Sardegna con il presente bando intende promuovere la tutela e la valorizzazione della lingua sarda, conformemente all'art.6 della Costituzione Italiana e come previsto dalla Legge 15 Dicembre 1999, n. 482 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche” (G.U. n. 297 del 20 dicembre 1999), dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345 “Regolamento di attuazione della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche” (G.U. n. 213 del 13 settembre 2001) e dalla L.R. 3 luglio 2018, n. 22 “Disciplina della politica linguistica regionale”.

L'intento è di fornire al territorio un'offerta culturale legata alla tutela e alla valorizzazione della lingua sarda come previsto dalla L. 482/99, nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione.

## 2. OGGETTO

Il progetto presentato dai soggetti interessati dovrà descrivere dettagliatamente i contenuti e le modalità di realizzazione, oltre che i tempi, di tutte le attività finanziate per l'anno 2019 che di seguito si elencano:

- a) Sportello linguistico
- b) Formazione linguistica
- c) Attività culturale

Le tre attività dovranno essere avviate entro il mese di aprile/maggio 2020 per concludersi entro il mese di dicembre 2020, tenuto conto del periodo previsto per la realizzazione del progetto che è pari a circa 6-8 mesi dal suo avvio. Ciononostante, fatti comunque salvi i tempi suddetti (aprile- dicembre 2020), ai fini della rendicontazione del contributo alla Regione Sardegna, ed eventuali proroghe, le attività si potranno programmare secondo calendari specifici e concordati che tengano conto delle esigenze del territorio.

### A) SPORTELLO LINGUISTICO

La proposta progettuale, che i soggetti partecipanti al presente bando dovranno presentare, relativamente all'attività di sportello linguistico, dovrà essere così articolata:

Territorio	Ore Ufficio Lingua Sarda	Ore di traduzione
Provincia nei territori da individuare	150	150
Carbonia e territori da individuare	120	120
Sanluri e territori da individuare	120	120
Villacidro e territori da individuare	120	120
Iglesias e territori da individuare	120	120
Isili o territori da individuare	120	120
<b>Totale</b>	<b>1500 ore</b>	

**Finanziamento:** € 40.000,00 (di cui € 15.000,00 per l'attività di sportello, € 22.500,00 per attività di traduzione e € 2.500,00 per materiale utile al funzionamento dello sportello, ossia materiale didattico o di altro tipo che rimarrà in dotazione della Provincia)

**Attività da sviluppare:** circa 1500 ore per apertura Uffici Lingua sarda (750 attività di sportello + 750 attività di traduzione) presso i comuni indicati o in altri territori a seconda delle esigenze da concordare con la Provincia.

Il corso orario è € 20,00 per le ore di sportello e € 30,00 per le ore di traduzione.

**Il costo orario si intende comprensivo di tutti i costi e gli oneri previdenziali o di altra natura per ogni operatore od operatrice coinvolti.**

**Operatori/operatrici previsti:** Si dovrà prevedere un numero congruo di operatori/operatrici di sportello, per lo svolgimento delle attività previste in ciascuno sportello di lingua sarda.

Le ore in capo alla Provincia saranno utilizzate per coordinamento (Sportello itinerante) delle attività di tutti gli sportelli e per attività di traduzione in capo alla Provincia.

#### **Descrizione dell'attività di sportello linguistico**

Gli operatori e le operatrici degli Sportelli avranno compiti di consulenza, traduzione, elaborazione/predisposizione documentazione e di comunicazione in lingua sarda. È previsto uno Sportello Itinerante con compiti di coordinamento rispetto agli sportelli territoriali e rispetto alle altre realtà presenti nel territorio al fine di agevolare lo scambio di esperienze e di buone prassi e far circolare l'informazione. Lo sportello itinerante opererà altresì in sinergia con le due Università Sarde e con tutti gli sportelli comunali, al fine di lavorare attivamente con le Istituzioni Scolastiche del territorio e il mondo dell'Associazionismo e dell'Impresa.

Le risorse umane dedicate negli Sportelli, in possesso di laurea e di altri titoli che attestano una specifica conoscenza della lingua sarda (Master, FILS, FOLS), saranno in numero congruo, avranno le funzioni di traduttore/interprete e svolgeranno la propria attività nei diversi sportelli territoriali della Provincia.

Variante utilizzata: gli sportellisti utilizzeranno, nell'uso orale e nell'elaborazione dei documenti, tutte le varianti in uso in questa vasta area geografica del Sud Sardegna e soprattutto la variante sardo-

campidanese. Si darà altresì la prevalenza a tale variante, non escludendo la possibilità di utilizzo di tutte le altre varianti linguistiche, anche per la pubblicazione nello sportello on-line che trova allocazione nel sito [www.limbardasudsardigna.it](http://www.limbardasudsardigna.it), che garantisce l'informatizzazione dei servizi, la fruibilità dei dati e la conformità alle disposizioni previste dal codice dell'Amministrazione digitale.

L'informazione e la comunicazione svolte dagli Sportelli linguistici saranno rese più efficaci dalla pubblicazione nel sito [www.limbardasudsardigna.it](http://www.limbardasudsardigna.it), dedicato alla tutela, valorizzazione, promozione della lingua e della cultura sarda e nei siti diversi istituzionali, di documenti, notizie, informazioni e link utili per la conoscenza di tutte le attività. Inoltre, si darà ampio spazio all'utilizzo degli strumenti informatici (mail, siti on line, network), al fine di:

- Permettere agli utenti di formulare quesiti, senza recarsi personalmente presso gli sportelli;
- consentire all'Ente di offrire un servizio oltre l'orario di apertura dello sportello (grazie alla pubblicazione di documenti e notizie on-line, consultabili 24 ore su 24);
- Permettere di svolgere un'attività di comunicazione e divulgazione rivolta agli utenti di tutta la Sardegna e anche all'esterno (in considerazione del fatto che la lingua sarda è oggetto di studio in molti Paesi)

#### **B) FORMAZIONE LINGUISTICA**

La proposta progettuale, che i soggetti partecipanti al presente bando dovranno presentare, relativamente all'attività di formazione linguistica, dovrà essere così articolata:

Territorio	Numero Corsi	Ore per corso
Provincia nei territori da individuare	3	30 (90 totali)
Carbonia e territori da individuare	1	30
Sanluri e territori da individuare	1	30
Villacidro e territori da individuare	1	30
Iglesias e territori da individuare	1	30
Isili o territori da individuare	1	30
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>240</b>

**Finanziamento:** € 19.500,00 di cui (€ 12.000,00 docenza- € 3.000,00 tutoraggio- € 4.500,00 materiale didattico lezioni)

#### **I corsi dovranno essere così articolati e distribuiti nei territori:**

- 3 MODULI di 30 ore ciascuno di I Livello -hanno l'obiettivo di far acquisire i primi rudimenti linguistici, per capire ed imparare "il sardo" e per padroneggiare i meccanismi fondamentali della lingua, anche con l'ausilio di esercizi orali e scritti. Ciascun modulo è articolato in tre sottomoduli: Parlare e scrivere in sardo (15 ore); Lingua amministrativa sarda (10 ore); Introduzione ai problemi della lingua sarda (5 ore).
- 3 MODULI di 30 ore ciascuno di II Livello - Ogni modulo è articolato nei seguenti tre sottomoduli: Parlare e scrivere in sardo (10 ore); Morfologia e sintassi de su sardu (10 ore); Traduzioni degli atti amministrativi (10 ore).
- 2 MODULI di 30 ore ciascuno di III Livello - Ciascun modulo è articolato nei due seguenti sottomoduli: Morfologia. Analisi logica e Sintassi con esercizi (20 ore); Il lessico: esercizi

sulla lettura e sulla scrittura (10 ore).

I corsi dovranno essere tenuti da docenti in possesso di laurea specialistica e titolo di abilitazione all'insegnamento di lingua sarda. I docenti dovranno essere coadiuvati da tutor.

Le sedi dei corsi saranno quelle territoriali della Provincia. Si provvederà per ciascun corso a: individuare i corsisti; valutare le competenze in ingresso degli stessi; programmare i contenuti; svolgere le lezioni; ridefinire gli obiettivi sulla base dell'apprendimento e svolgere l'esame finale.

Ogni corso dovrà prevedere un esame finale, atto a verificare le competenze acquisite da parte dei discenti.

I corsi, rivolti prioritariamente al personale in servizio presso le pubbliche amministrazioni, saranno aperti a tutti coloro che desiderano frequentarli

I corsi dovranno essere tenuti **in sardo-campidanese o nelle altre varianti della lingua sarda** dei territori di riferimento.

È prevista una somma totale pari a € 4.500,00 da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico e di cancelleria, da distribuire ai corsisti come materiale ad uso personale o ad uso collettivo (Dizionari, grammatiche o altro materiale). **Il materiale ad uso collettivo rimarrà in dotazione della Provincia.**

### **C) ATTIVITA' CULTURALE**

La proposta progettuale, che i soggetti partecipanti al presente bando dovranno presentare, relativamente all'attività culturale da realizzarsi nella forma di laboratori, dovrà essere così articolata:

<b>Laboratori</b>	<b>Territorio</b>	<b>Ore</b>
n. 4	Provincia nei territori da individuare	48 (12 ore X4 laboratori)
n. 4	Carbonia e territori da individuare	48 (12 ore X4 laboratori)
n. 3	Sanluri e territori da individuare	36 (12 ore X3 laboratori)
n. 3	Villacidro e territori da individuare	36 (12 ore X3 laboratori)
n. 3	Iglesias e territori da individuare	36 (12 ore X3 laboratori)
n. 3	Isili o territori da individuare	36 (12 ore X3 laboratori)
<b>Totale 24</b>		<b>240 ore totali</b>

- **Finanziamento:** € 15.000,00 (€ 12.000,00 per il personale e € 3.000,00 per il materiale)
- **Attività da sviluppare:** n. 24 laboratori di 12 ore ciascuno, per un totale di 240 ore.
- **Operatori previsti:** Si dovrà prevedere un numero congruo di docenti/esperti di lingua sarda che parlino in sardo.

Sarà cura della Provincia, anche in raccordo con i Comuni del territorio, mettere a disposizione sedi idonee dotate di strumenti multimediali, per consentire l'utilizzo di dispositivi audio e video, funzionali alla realizzazione dei laboratori.

I laboratori rivolti ai cittadini e cittadine della Provincia del Sud Sardegna, saranno differenziati per fasce di età (adulti e giovani) e organizzati in gruppi di massimo 30 partecipanti.

**FINALITA' SPECIFICHE:** Conoscere, valorizzare, promuovere e utilizzare la Lingua Sarda; insegnare la Lingua Sarda attraverso un percorso semplice e di facile apprendimento; conoscere le proprie radici culturali, le risorse del proprio territorio, la cultura di appartenenza; far comprendere l'importanza di conoscere la Lingua Sarda; contribuire al rafforzamento del processo di apprendimento generale in cui l'acquisizione della Lingua Sarda diventi parte del processo, considerando le caratteristiche psico - evolutive dei più giovani. **METODOLOGIA** I laboratori, incentrati sull'insegnamento della Lingua Sarda, tenuti in sardo, con un approccio ludico e didattico, coinvolgeranno i più giovani, attraverso disegni, letture animate, giochi linguistici, filastrocche, fiabe e contixeddus. Si cercherà di utilizzare il sardo, Lingua L2, per conoscere il livello di comprensione e di uso . I LAB saranno strutturati in modo che i partecipanti saranno differenziati per fascia di età. Si propone la lettura di contixeddus quale punto di incontro tra due generazioni (bambini e anziani), per conoscere le tradizioni del nostro passato in un'ottica di conservazione e valorizzazione. Con il gioco, naturale mezzo di espressione, i partecipanti si divertiranno e allo stesso tempo utilizzeranno il sardo in modo spontaneo, sviluppando competenze linguistiche.

### 3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

La partecipazione al presente bando è ammessa esclusivamente ad associazioni culturali senza scopo di lucro, anche non riconosciute, registrate presso l'Agenzia delle Entrate, in possesso di codice fiscale, che nell'ultimo triennio (2017- 2019) abbiano svolto attività nel settore della lingua e cultura sarda (ex L. 482/99), nell'ambito territoriale di riferimento<sup>1</sup>, così come specificato dall'art.6 comma 3 del D.P.R. n° 345/2001.

### 4. SPECIFICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Sono ammesse al bando esclusivamente le associazioni operanti nel territorio del Sud Sardegna nell'ambito della lingua e cultura sarda (L. 482/99)<sup>1</sup>. Le associazioni partecipanti dovranno fare domanda e presentare un progetto dettagliato, relativo alle tre attività previste dal bando nel territorio come da tabella:

Territori
Provincia nei territori da individuare
Carbonia e territori da individuare
Sanluri e territori da individuare
Villacidro e territori da individuare
Iglesias e territori da individuare
Isili o territori da individuare

L'associazione beneficiaria del contributo svilupperà le attività previste, con margini di libertà rispetto ad articolazione e organizzazione delle attività del presente bando, anche sulla base di esigenze procedenti dalle contingenze che verranno concordate con la Provincia.

---

<sup>1</sup> Per ambito territoriale di riferimento per la tutela della lingua sarda ai sensi dell'art. 3 della L. 482/99 si intende quello facente capo alla Provincia del Sud Sardegna

## 5. CONTENUTI DELL'ISTANZA

I soggetti ammessi a partecipare al presente bando dovranno presentare i seguenti documenti:

1. Modulo di partecipazione (Allegato A);
2. Statuto dell'associazione come registrato all'Agenzia delle Entrate (se non già in possesso della Provincia nella sua forma aggiornata);
3. Ultimo bilancio approvato dall'assemblea e/o dal direttivo dell'associazione, unitamente al relativo verbale di approvazione;
4. Curriculum dell'associazione sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui siano evidenziate le principali attività svolte nell'ultimo triennio (2017- 2019) nel settore della lingua e cultura sarda (ex L. 482/99), nell'ambito territoriale di riferimento (vedi nota n. 1), così come specificato dall'art.6 comma 3 del D.P.R. n° 345/2001;
5. Documento d'identità del legale rappresentante;
6. Relazione descrittiva del progetto presentato (comprendente le tre attività: Sportello linguistico, Formazione Linguistica, Attività culturale) con riferimento all'ambito territoriale di riferimento, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, che dovrà contenere in maniera puntuale e schematica tutti gli aspetti utili all'assegnazione dei punteggi, come descritti nella griglia di valutazione (punto 6 del bando);
7. Prospetto dettagliato economico-finanziario del budget necessario ad attuare il progetto;
8. *Curricula vitae et studiorum* sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio degli operatori di sportello e dei docenti, da cui emergano chiaramente i titoli e le esperienze richieste, anche al fine dell'assegnazione del relativo punteggio di cui alla griglia di valutazione summenzionata.

## 6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La valutazione della relazione descrittiva del progetto e dei curricula, ai fini dell'assegnazione del punteggio, avverrà sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO ASPETTO TECNICO	Punti a disposizione	criteri	Ripartizione punteggio
<b>Qualità del progetto</b> Chiarezza, completezza e correttezza del progetto	<b>0÷20</b>	Modalità operative e organizzative <b>Massimo punti 20</b>	Punti 0 Insufficiente Punti 5 Sufficiente Punti 10 Discreto Punti 15 Buono Punti 20 Ottimo

---

<p><b>Qualità del gruppo di lavoro</b></p> <p>(Esperienze e qualifiche professionali ulteriori rispetto ai requisiti previsti dal bando).</p>	<p><b>0÷35</b></p>	<p>Per personale di sportello, esperti, docenti e tutor</p> <p><b>Massimo punti 35</b></p>	<p><b>Punti 2,5</b> per ogni anno di esperienza maturata nel campo della lingua, cultura e tradizione della Sardegna <b>fino ad un massimo di punti 15;</b></p> <p><b>Punti 2,5</b> se in possesso di master universitario di II livello o di dottorato <b>fino ad un massimo di punti 5;</b></p> <p><b>Punti 1</b> per ogni pubblicazione sulla storia, tradizione, cultura e lingua della Sardegna <b>fino ad un massimo di punti 15</b></p>
<p><b>Mantenimento del personale in servizio c/o gli sportelli in lingua sarda</b></p>	<p><b>0÷ 15</b></p>	<p>Mantenimento del personale in servizio c/o gli sportelli di lingua sarda provinciali</p> <p><b>Massimo punti 15</b></p>	<p><b>Punti 3,75</b> per ogni unità fino ad un massimo di punti 15</p>
<p><b>Aggiornamento sito internet dedicato <a href="http://www.limbasardasudsardigna.it">www.limbasardasudsardigna.it</a></b></p>	<p><b>0÷ 5</b></p>	<p>Aggiornamento sito lingua sarda con la pubblicazione di tutte le attività, la documentazione, i link legati al presente progetto.</p> <p>Descrivere le modalità attraverso le quali dare attuazione concreta all'aggiornamento del sito.</p>	<p><b>Punti 5</b></p>
<p><b>Proposte di valorizzazione della cultura e variante linguistica locale</b></p>	<p><b>0÷ 8</b></p>	<p>Temi che valorizzino un aspetto linguistico o culturale del territorio di appartenenza (ad es. una storia in lingua ambientata nel territorio di riferimento, una raccolta di detti del territorio, aspetti culturali del territorio) da proporre nell'ambito delle attività di laboratorio.</p>	<p><b>Punti 2</b> per ogni proposta ritenuta adeguata fino ad un massimo di punti 8</p>
<p><b>Proposte innovative e migliorative</b> (aggiuntive rispetto a quanto già previsto nel bando)</p>	<p><b>0÷ 10</b></p>	<p>Materiale didattico, tecnologico e strumentale, etc. idoneo a ottimizzare i metodi di lavoro</p> <p><b>Massimo punti 3</b></p>	<p>Punti 0 Insufficiente Punti 1 Sufficiente Punti 2 Buono Punti 3 Ottimo</p>
		<p>Monitoraggio e verifica delle attività e del grado di soddisfazione dell'utente</p> <p><b>Massimo punti 3</b></p>	<p>Punti 0 Insufficiente Punti 1 Sufficiente Punti 2 Buono Punti 3 Ottimo</p>
		<p>Proposte aggiuntive e/o migliorative del servizio, ritenute adeguate per le finalità del progetto.</p> <p><b>Massimo punti 4</b></p>	<p>Potrà essere attribuito un punteggio max di <b>0,50 punti</b> per ogni proposta aggiuntiva e/o migliorativa ritenuta adeguata per le finalità di cui al presente appalto <b>fino ad massimo di 4 punti</b></p>

Idoneità a “fare sistema”, collaborando con le altre associazioni del territorio e/o con strutture/istituzioni culturali, formative ed universitarie	0 ÷ 4	Descrivere le azioni e gli interventi che si metteranno in campo per “fare sistema”.  <b>Punti 4</b>	<b>Punti 0</b> Insufficiente <b>Punti 1</b> Sufficiente <b>Punti 2</b> Buono <b>Punti 4</b> Ottimo
Disponibilità e possibilità di organizzare senza costi aggiuntivi uno o più eventi.	0 ÷ 3	un evento	Punti 1 Sufficiente
		Due o più eventi	Punti 3 Ottimo

## 7. GRADUATORIA

Il contributo verrà assegnato esclusivamente all’associazione, prima in graduatoria, che avrà conseguito il massimo del punteggio. L’associazione suddetta dovrà realizzare tutte le attività previste nel bando e quelle migliorative/aggiuntive proposte nella relazione descrittiva presentata con la domanda.

## 8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

Il finanziamento verrà erogato a stato di avanzamento delle attività, in quattro tranches da corrispondere nella seguente modalità a favore dell’associazione che dovrà fare esplicita richiesta:

- Anticipazione del 20 % ad avvio dell’attività, previa comunicazione ufficiale di avvio del progetto e richiesta di anticipazione;
- 20 % a realizzazione del 40% delle attività previste dal progetto, previa presentazione di regolare rendicontazione delle spese sostenute, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, e relazione intermedia dettagliata dell’attività svolta corredata da pezze giustificative, registri e verbali di corsi e incontri, fogli di consegna del materiale ai corsisti debitamente firmati, cedolini buste paga o ricevute di pagamento personale impiegato in Sportelli, Corsi, Laboratori, questionari anonimi di gradimento dell’utenza per ciascuna attività ecc.;
- 30 % a realizzazione del 70% delle attività previste dal progetto, previa presentazione di regolare rendicontazione delle spese sostenute, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, e relazione intermedia dettagliata dell’attività svolta corredata da pezze giustificative, registri e verbali di corsi e incontri, fogli di consegna del materiale ai corsisti debitamente firmati, cedolini buste paga o ricevute di pagamento personale impiegato in Sportelli, Corsi, Laboratori, questionari anonimi di gradimento dell’utenza per ciascuna attività ecc.;
- Il saldo pari al 30% a conclusione dell’attività, previa presentazione di regolare rendicontazione delle spese sostenute, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, e relazione conclusiva dettagliata dell’attività svolta corredata da pezze giustificative, registri e verbali di corsi e incontri, fogli di consegna del materiale ai corsisti debitamente firmati, cedolini buste paga o ricevute di pagamento personale impiegato in Sportelli, Corsi, Laboratori, questionari

anonimi di gradimento dell'utenza per ciascuna attività ecc..

Tutte le attività e le iniziative dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ente Provincia, in accordo con i comuni eventualmente.

Documenti, modulistica, locandine e/o materiale dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Ufficio Cultura della Provincia, e dovranno essere omogenei per tutto il territorio.

Qualora l'associazione agisse in difformità rispetto a quanto previsto nel progetto e alle finalità della Legge 482/99, sviluppando autonomamente attività non autorizzate e/o non condivise con la Provincia, si procederà alla revoca del contributo e alla richiesta di restituzione delle somme anticipate, salvo azioni per ogni ulteriore eventuale danno maggiore arrecato all'amministrazione.

Nel qual caso, si procederà allo scorrimento della graduatoria per l'assegnazione del finanziamento al soggetto beneficiario immediatamente successivo al primo.

## 9. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

**Titolare del trattamento:** Provincia del Sud Sardegna- Via Mazzini n. 39 Carbonia - C.F. 90038150927- PEC: protocollo@cert.provincia.sudsardegna.gov.it

**Responsabile della protezione dei dati personali:** il Responsabile della protezione dei dati è la società Halley SRL, con sede in via Via Ticino, 5 Assemini (CA) C.F./P.IVA 03170580926 E-mail dpo@provincia.sudsardegna.gov.it;

**Finalità e base giuridica del trattamento:** il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte della Provincia di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

**Destinatari dei dati personali:** i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

**Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE:** i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

**Periodo di conservazione:** i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

**Diritti dell'interessato:** l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

**Reclamo:** l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio, 121 - 00186 Roma \_ t. (+39)06 696771 \_ fax (+39)06 69677 3785 \_ PEC protocollo@pec.gpdp.it \_ Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it .

Sanluri, 02.04.2020

La Dirigente

*F.to Dr.ssa Speranza Schirru*